



CITTÀ DI JESOLO



SETTORE LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA

URBANISTICA E CARTOGRAFICO

DETERMINAZIONE NUMERO 12 DEL 10/01/2024, obiettivo

**OGGETTO: VARIANTE VERDE E RINATURALIZZAZIONE DEL TERRITORIO:
APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO, CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEGLI
INTERVENTI PUNTUALI E MODULO PER LE ISTANZE DEI SOGGETTI
INTERESSATI.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA

VISTI:

- l'art. 107 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm., nella parte in cui prevede che sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi, tra i quali, in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- l'art. 52 dello statuto comunale, il quale stabilisce che ai dirigenti spetta l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno mediante autonomi poteri di spesa;
- l'art. 25 del regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di giunta comunale n. 185 del 29/6/2012, esecutiva, il quale prevede che i dirigenti di settore svolgono compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi loro assegnati e che agli stessi spetta l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno mediante autonomi poteri di spesa;
- l'art. 50, comma 10 del d.lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) ai sensi del quale il sindaco attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110, nonché dallo statuto e dal regolamento comunale, modificato con delibera di giunta comunale n. 228 del 10/07/2018, che all'art. 23 disciplina le modalità di conferimento degli incarichi dirigenziali che di norma hanno durata coincidente col mandato del Sindaco;
- il decreto sindacale n. 43 del 11/8/2022 con il quale è stato assegnato al dirigente ing. Dimitri Bonora l'incarico di direzione del Settore "lavori pubblici e urbanistica".

VISTE altresì:

- la delibera del 30/11/2023 n. 125, con la quale il Consiglio comunale ha approvato il DUP - documento unico di programmazione 2024-2026;
- la delibera del 19/12/2023 n. 138, con la quale il Consiglio comunale ha approvato il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 che, insieme al DUP, contiene gli indirizzi, le missioni, i programmi e gli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire nel corso del triennio;
- la delibera del 28/12/2023 n. 381, con la quale la Giunta comunale ha approvato il Piano esecutivo di gestione 2024-2026.

ATTESO che:

1. la legge regionale 16/03/2015, n. 4, avente oggetto "*Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali*", all'art. 7 prevede che chiunque abbia interesse possa presentare richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili;
- la succitata legge prevede altresì che i Comuni, entro il 31 gennaio di ogni anno, debbano pubblicare all'albo pretorio un avviso con il quale gli aventi titolo che abbiano interesse presentino, entro i successivi sessanta giorni, la richiesta di riclassificazione sopra enunciata e che valutino le istanze pervenute sulla base del principio del contenimento del consumo di suolo e, se ritenute coerenti con lo stesso, le accolgano

mediante approvazione di apposita variante alla pianificazione vigente, con la procedura prevista dai commi da 2 a 6 dell'articolo 18 della legge regionale 23/04/2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio" e ss.mm.;

2. la legge regionale 10/04/2019 n. 14, all'art. 4 comma 2 lett. a), prevede che i Comuni individuino i manufatti incongrui da demolire, per obiettivi di interesse pubblico in relazione alla comunità e al paesaggio, con l'attribuzione di crediti edilizi da rinaturalizzazione;

- la succitata legge prevede altresì, ai sensi dell'art. 4 comma 2, che i Comuni approvino entro il 2 marzo 2021, e successivamente con cadenza annuale, una variante al P.I. allo scopo di individuare i manufatti incongrui.

CONSIDERATO necessario ed indispensabile fornire ai proprietari di immobili indirizzi e criteri per la definizione degli interventi puntuali cui gli interessati devono attenersi nella formulazione delle proposte della variante al P.I.;

RITENUTO dunque, di individuare i seguenti interventi puntuali, per i quali è possibile presentare istanza per:

1) la riclassificazione di aree edificabili in aree "verdi" cioè prive di diritti e capacità edificatoria, ai sensi dall'art. 7 L.R. 16/03/2015, n. 4;

2) l'individuazione dei manufatti incongrui, di cui all'art. 4 comma 2 lett. a) della l.r. 10/04/2019 n. 14, da demolire ai fini dell'ottenimento dei crediti edilizi da rinaturalizzazione.

VISTI:

a. l'Avviso pubblico, di cui all' art. 4 comma 3 della l.r. 10/04/2019 n. 14, che disciplina i tempi e le modalità di presentazione delle istanze relative agli interventi puntuali sopraelencati;

b. l'allegato A, "Criteri per la definizione degli interventi puntuali in variante al P.I.", di cui all'avviso pubblico, atti a fornire gli indirizzi e metodi a cui gli istanti devono attenersi per la formulazione delle proprie proposte;

c. l'allegato B, modulo dell'istanza, relativo agli interventi puntuali in variante al P.I. sopraelencati, che sarà inserito, in formato pdf compilabile dagli interessati, nella Sezione "Home Page" del sistema informativo territoriale del Comune di Jesolo di cui al seguente link: <http://sit.jesolo.it/home/?q=frontpage>.

RITENUTO, quindi, che l'unità organizzativa urbanistica e cartografico debba pubblicare, allo scopo di recepire le eventuali istanze che perverranno al Comune in una successiva variante alla pianificazione vigente, che sarà attuata con la procedura di cui ai commi da 2 a 6 dell'art. 13 della l.3. 23/04/2004 n.11, l'Avviso pubblico, l'allegato A – "Criteri per la definizione degli interventi puntuali in variante al P.I." e l'allegato B, modulo dell'istanza, i quali, uniti al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale.

VISTA la l.r. 23/04/2004, n.11 e ss. mm.

VISTA la l.r. 16/03/2015, n.4.

VISTA la l.r. 06/06/2017, n. 14 e ss.mm.

VISTA la l.r. 10/01/2019, n. 14 e la circolare applicativa di cui alla DGR 02/03/2020 n.263.

DETERMINA

1. la premessa è parte integrante del presente dispositivo;
2. di fornire gli indirizzi ed i criteri per la definizione degli interventi puntuali in variante al P.I., cui gli interessati devono attenersi per la formulazione delle proposte, come meglio descritti nell'allegato A;
3. di approvare i seguenti elaborati:
 - a. l'Avviso pubblico "Variante Verde e Crediti edilizi da rinaturalizzazione" per l'anno 2024;
 - b. l'allegato A, "Criteri per la definizione degli interventi puntuali in variante al P.I.";
 - c. l'allegato B, modulo dell'istanza, relativo agli interventi puntuali in variante al P.I.;

4. di dare atto che l'avviso pubblico sarà pubblicato con le modalità di cui sopra, entro il 31 gennaio del corrente anno, così come stabilito dall'art. 7 della l.r. 16/03/2015, n. 4 e dall'art. 4 della l.r. 10/04/2019 n. 14;
5. di dare mandato agli uffici competenti di provvedere alle forme di pubblicizzazione e consultazione dei cittadini, al fine di una corretta presentazione delle istanze da parte degli interessati;
6. di dare atto che la presente determinazione comporta riflessi indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente, che potranno essere stimati sulla base delle istanze considerate ammissibili, in quanto per effetto delle varianti richieste, se accolte, può variare il valore degli immobili ai fini IMU;
7. di indicare l'unità organizzativa urbanistica e cartografico quale ufficio incaricato a pubblicare codesto avviso, affinché chiunque abbia interesse possa presentare:
 - a. richiesta di riclassificazione di aree edificabili, in applicazione dell'art. 7 "Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili" della l.r. 16/03/2015, n. 4;
 - b. richiesta di individuazione di manufatti incongrui, in applicazione dell'art. 4 comma 2 lett. a) della l.r. 10/01/2019 n. 14.

IL DIRIGENTE SETTORE
LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA
Ing. Dimitri Bonora

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Fanno parte integrante del fascicolo inerenti a questo atto amministrativo i seguenti documenti: